

Italia-Egitto 2003/04, non solo turismo

notizia pubblicata **27 Settembre 2006** alle ore **10:00** nella categoria **Territori**



La cultura araba ed i suoi stretti rapporti con quella italiana nel corso dei secoli saranno al centro di una serie di manifestazioni promosse dal governo italiano e da quello egiziano nell'ambito del progetto "Italia-Egitto 2003-2004" che si apre in ottobre al Cairo. Ne hanno parlato martedì nella capitale egiziana il sottosegretario alla Cultura Sherif Shubashi e l'ambasciatore d'Italia Antonio Badini, con l'intervento anche della coordinatrice del progetto, Carla Murri, già responsabile per anni dell'Istituto Italiano di Cultura. Un riconoscimento italiano al premio Nobel egiziano per la letteratura del 1988 Naguib Mahfuz, l'avvio della traduzione in arabo della "Historia del musulmani in Sicilia" di Michele Amari, e della trilogia di Italo Calvino costituiranno i punti chiave nella prima fase del progetto, che sarà inaugurato il 1 ottobre al Cairo con lo spettacolo di danza ritmica "Indiscipline" del gruppo Katakò di Milano. L'intensa attività di scambi tra mondi della cultura

italiano ed egiziano sarà testimoniata durante l'anno dalla proiezione di film famosi dei due paesi, da incontri e convegni, oltre che dalla creazione da parte italiana di un istituto del restauro presso il museo egizio del Cairo. Da parte egiziana – ha annunciato il sottosegretario Shubashi – l'avvio delle manifestazioni sarà segnato dal balletto "El Laila El Kabira" (La grande notte), una delle maggiori opere del teatro classico egiziano, che risale ad oltre un secolo fa e si ispira alle feste popolari religiose del paese del Nilo. "L'Egitto è di gran moda in Italia di questi tempi – ha osservato Badini – ed è per questo che la Farnesina e il governo italiano tutto hanno accettato l'idea di realizzare, di intesa con il Cairo, iniziative per allargare il più possibile la conoscenza e la fruizione dei dati comuni e degli stimoli che hanno influenzato mutualmente le due culture nel corso della storia dell'uomo".